

ALTO ADIGE

Corriere delle Alpi quotidiano indipendente del Trentino

AGO. 1995

LA NUOVA GIUNTA PARE NON AVERE LO SLANCIO NECESSARIO

A Pinzolo Mancina rallenta *Olivieri teme «epurazioni» in atto tra il personale*

(g.c.) - A Pinzolo in agosto la politica non è andata in vacanza. I primi passi del sindaco Mauro Mancina e dei suoi collaboratori sono apparsi stentati, hanno dato l'impressione di scarsa concretezza.

Si sono privilegiate l'immagine, le dichiarazioni d'intenti, la cura dei rapporti personali e della forma a scapito della sostanza.

Il modo con cui è stata condotta l'operazione Funivie, in occasione della recente assemblea della società è stato molto criticato. L'altro obiettivo, quello di portare un uomo di Pinzolo e precisamente Giovanni Cominotti alla presidenza dell'ente Parco è fallito esso pure. Questo denuncia che i rapporti con gli altri Comuni della valle, anziché migliorare, si sono deteriorati.

Se ieri si parlava di inesperienza degli amministratori, per farsi la quale occorreva concedere loro un po' di tempo, se più tardi si è cercato di giustificare qualche loro insuccesso ricorrendo al termine ingenuità, oggi il giudizio della gente si è fatto più severo.

«Incapacità ed inaffidabilità» riferite ai responsabili della cosa pubblica, sono le parole che si sentono ripetere più spesso nei commenti dal loro operare. Alla maggior parte di loro comunque si riconosce buona volontà.

E non è poco.

Solo che tra l'essere intenzionati a fare e l'essere incapaci di fare, corre una certa differenza. Su cui val la pena di riflettere.

Il passare del tempo e la maggior conoscenza delle cose, avrebbero dovuto dar loro una certa dimestichezza nel condurre gli affari pubblici, render loro meno irta di difficoltà la soluzione dei tantissimi problemi da affrontare a Pinzolo, a Sant'Antonio di Mavignola, a Madonna di Campiglio.

Invece pare stia succedendo tutto l'opposto.

Col trascorrere dei giorni le risposte alle attese della popolazione sembrano farsi aspettare sempre di più, quando non appaiono evasive o contraddittorie, o addirittura orientate a privilegiare ben individuati interessi, interessi che poco hanno da spartire con quello pubblico.

La riorganizzazione degli uffici, l'assunzione del personale, l'espletamento di certi corsi, l'affidamento di incarichi e consulenze sono nell'occhio del ciclone.

Proprio in questi giorni l'avvocato Olivieri ha presentato un'interrogazione al sindaco sul tema.

Il consigliere di Unione per il progresso afferma di essere venuto a conoscenza della volontà degli amministratori di procedere alla ristrutturazione dell'ufficio edilizia privata con un ridimensionamento dell'organico e con la costituzione di un nuovo ufficio destinato a seguire i problemi dell'arredo urbano.

In questa «operazione» egli avrebbe ravvisato l'intento di distruggere l'ufficio del Piano che collaborava col professor Marcello Vittorini, tecnico incaricato della programmazione urbanistica da quando era assessore Olivieri, al fine di sostituirlo con altro profes-

sionista.

L'esponente di minoranza vorrebbe inoltre conoscere quali siano i compiti e le funzioni dell'addetto al nuovo ufficio, visto «che l'arredo urbano degli abitati è stato appaltato a professionisti esterni all'amministrazione» e che «di tale scelta essa si è fatta vanto».

Più avanti il consigliere Olivieri accenna pure «ad interventi meramente politici di epurazione di funzionari scomodi», auspica l'opportunità di un incontro tra i gruppi prima di procedere a modifiche della pianta organica del personale, invita a coinvolgere in esse anche il caposervizio e conclude con la richiesta di «sospendere ogni movimentazione fino ad ora assunta».

L'obiettivo fondamentale proposto da Mancina nel suo programma era quello di perseguire la pace sociale.

Dopo l'assemblea della Società Funivie la divisione tra la gente si è acuita, nei rapporti con il Parco, Pinzolo si è isolato dalla valle, l'argomento uffici ed assunzioni sembra destinato a creare ulteriori fratture nella comunità.

Se questi sono i risultati c'è da sperare un ripetuto cambio di rotta della nuova giunta comunale.